

somma il Museo, abbandona il Tempio del Risorgimento e si ritira al Palazzo del Giornale. Ma non sarà lunga speriamo la separazione del Museo dalla Mole Antonelliana, e, se essa costringe a sospendere per ora il desiderato riordinamento del Museo, che si andava preparando, consentirà a suo tempo di provvedervi meglio e con maggiore disponibilità di mezzi, perchè la sistemazione della Mole Antonelliana migliorerà senza dubbio la sede del Museo. E.

nel frattempo, nulla è tolto nè al popolo torinese, che potrà ancora ammirare i suggestivi cimeli nella capace ed elegante sede temporanea del Palazzo del Giornale, nè tanto meno, agli studiosi, a cui sono assicurate sia la possibilità di consultare i documenti del Museo, sia la continuazione dell'opera, che il Museo va svolgendo, di raccogliere quanti più documenti gli sia possibile al fine di arricchire il suo materiale di studio.

DOCT. CESARE LAUDI



La Mole Antonelliana vista dal Monte dei Cappuccini